

BENEDIZIONE

Il celebrante benedice le mamme, che tengono in braccio il loro bambino, quindi i papà e tutti i presenti, dicendo:

Dio onnipotente,
che per mezzo del suo Figlio,
nato dalla vergine Maria,
ha dato alle madri cristiane
la lieta speranza della vita eterna per i loro figli,
benedica voi mamme qui presenti;
e come ora siete riconoscenti
per il dono della maternità,
così con i vostri figli
vivete sempre in rendimento di grazie:
in Cristo Gesù nostro Signore.

® Amen.

Dio onnipotente,
che dona la vita nel tempo e nell'eternità,
benedica voi padri di questi bambini;
insieme con le vostre spose
siate per i figli i primi testimoni della fede,
con la parola e con l'esempio:
in Cristo Gesù nostro Signore.

® Amen.

Dio onnipotente,
che ci ha fatto rinascere alla vita nuova
dall'acqua e dallo Spirito santo,
benedica voi tutti;
perché, sempre e dovunque,
siate membra vive del suo popolo,
in Cristo Gesù nostro Signore.

® Amen.

E vi doni la sua pace Dio onnipotente,
Padre e Figlio e Spirito santo.

® Amen.

Conclusa la celebrazione, il celebrante con i genitori e i padrini si porta in sacristia per apporre le firme sui registri di Battesimo della parrocchia.



PARROCCHIA BEATA VERGINE
MARIA IMMACOLATA
Sesto Fiorentino

***“...Prima di formarti nel grembo materno ti conoscevo,
prima che tu uscissi alla luce ti ho consacrato...”***
Geremia 1,5

RITO DEL BATTESIMO



Battesimo di _____

RITO DELL'«EFFETA»

Il celebrante tocca, con il pollice, le orecchie e le labbra dei singoli battezzati, dicendo:

Il Signore Gesù, che fece udire i sordi e parlare i muti,
ti conceda di ascoltare presto la sua parola,
e di professare la tua fede,
a lode a gloria di Dio Padre.

® Amen.

Quindi genitori, padrini e battezzati vanno all'altare portando la candela accesa.

RITI di CONCLUSIONE

Genitori e padrini e battezzato si dispongono attorno alla mensa dell'altare: in mezzo a loro si pone il celebrante.

PREGHIERA DEL SIGNORE

Il celebrante rivolge ai genitori, ai padrini e ai presenti con queste parole:

Fratelli carissimi,
questo bambino, rinato nel Battesimo,
viene chiamato e realmente è figlio di Dio.

Nella Confermazione
riceverà la pienezza dello Spirito santo;
accostandosi all'altare del Signore
parteciperà alla mensa del suo sacrificio,
e nell'assemblea dei fratelli
potrà rivolgersi a Dio chiamandolo Padre.

Ora, in suo nome,
nello Spirito di figli di Dio
che tutti abbiamo ricevuto,
preghiamo insieme, come il Signore ci ha insegnato:

E tutti, insieme con il celebrante, dicono:

Padre nostro che sei nei cieli...

unendovi al suo popolo;
egli stesso vi consacra con il crisma della salvezza,
perché inseriti in Cristo,
sacerdote, re e profeta,
siate sempre membra del suo corpo
per la vita eterna.

® Amen.

Quindi, senza proferire parola, il celebrante fa l'unzione col sacro crisma sul capo di ogni battezzato.

CONSEGNA DELLA VESTE BIANCA E DEL CERO ACCESO

La veste bianca simboleggia la nuova condizione di vita in cui si trovano ora i battezzati; il cero acceso ricorda l'impegno della testimonianza cristiana, di essere luce per il mondo.

Mentre pone su ogni battezzato la veste bianca, il celebrante dice:

N., sei diventato nuova creatura,
e ti sei rivestito di Cristo.

Questa veste bianca
sia segno della tua nuova dignità:
aiutato dalle parole e dall'esempio dei tuoi cari,
portala senza macchia per la vita eterna.

® Amen.

E si fa la consegna della veste bianca.

Il celebrante presenta il cero pasquale, dicendo

Ricevete la luce di Cristo.

Il padre (oppure il padrino o la madrina) accende alla fiamma del cero pasquale la candela del battezzato; quindi il celebrante dice:

A voi, genitori, e a voi, padrini e madrine,
è affidato questo segno pasquale,
fiamma che sempre dovete alimentare.
Abbiate cura che il vostro bambino, illuminato da Cristo,
viva sempre come figlio della luce;
e perseverando nella fede,
vada incontro al Signore che viene,
con tutti i santi, nel regno dei cieli.

® Amen.

INIZIAZIONE CRISTIANA

Per mezzo dei sacramenti dell'iniziazione cristiana, gli uomini, uniti con Cristo nella morte, nella sua sepoltura e risurrezione, vengono liberati dal potere delle tenebre, ricevono lo Spirito di adozione a figli e celebrano, con tutto il popolo di Dio, il memoriale della morte e risurrezione del Signore.

Per mezzo del **Battesimo** essi, ottenuta la remissione dei peccati, dalla condizione umana in cui nascono sono trasferiti allo stato di figli adottivi; rinascendo dall'acqua e dallo Spirito santo, diventano nuova creatura: per questo vengono chiamati e sono realmente figli di Dio. Così, incorporati a Cristo, sono costituiti popolo di Dio.

Nella **Confermazione**, che li segna con lo Spirito santo, dono del Padre, i battezzati ricevono una più profonda configurazione a Cristo e una maggiore abbondanza di Spirito santo, per essere capaci di portare al mondo la testimonianza dello stesso Spirito fino alla piena maturità del Corpo di Cristo.

Infine, partecipando all'**Eucaristia**, i fedeli mangiano la carne del Figlio dell'uomo e bevono il suo sangue, per ricevere la vita eterna e manifestare l'unità del popolo di Dio. Offrendo se stessi con Cristo, si inseriscono nell'universale sacrificio, che è tutta l'umanità redenta offerta a Dio per mezzo di Cristo, sommo sacerdote; e pregano il Padre che effonda più largamente il suo Spirito, perché tutto il genere umano formi l'unica famiglia di Dio.

I tre sacramenti dell'iniziazione cristiana sono così intimamente congiunti, che portano i fedeli a quella **maturità cristiana** per cui possono compiere nella Chiesa e nel mondo, la missione propria del popolo di Dio.

BATTESIMO DEI BAMBINI

*La Chiesa, che ha ricevuto la missione di annunciare il Vangelo e di battezzare, fin dai primi secoli ha conferito il Battesimo non solo agli adulti, ma anche ai bambini. In forza della parola del Signore: "Se uno non rinasce da acqua e dallo Spirito santo, non può entrare nel regno di Dio", la Chiesa ha sempre ritenuto che i bambini non debbano esser privati del Battesimo. Essi infatti **vengono battezzati nella fede della Chiesa, professata dai genitori, dai padrini e dall'assemblea**: essi rappresentano sia la Chiesa locale sia la società universale dei santi e dei fedeli, la Chiesa madre, che tutta intera genera tutti e ciascuno. Per attuare pienamente la realtà del sacramento, è necessario che i bambini siano in seguito educati nella fede in cui sono stati battezzati.*

(Rituale Romano, Iniziazione Cristiana)

A questa professione di fede, il celebrante dà il suo assenso insieme con la comunità presente, dicendo:

Questa è la nostra fede.
Questa è la fede della Chiesa.
E noi ci gloriamo di professarla,
in Cristo Gesù nostro Signore.
® Amen.

BATTESIMO

Il celebrante fa avvicinare al fonte i genitori e i padrini del bambino, e poi rivolge loro questa domanda:

Volete dunque che N. riceva il Battesimo
nella fede della Chiesa
che tutti insieme abbiamo professato?

Genitori e padrini: Sì, lo vogliamo.

E subito il celebrante battezza il bambino, dicendo:

N., io ti battezzo nel nome del Padre
(prima immersione o infusione)
e del Figlio
(seconda immersione o infusione)

e dello Spirito santo.
(terza immersione o infusione)

Allo stesso modo si comporta il celebrante con ogni battezzando: prima la domanda e poi l'abluzione sacramentale.

Dopo il battesimo, si ritorna ai piedi dell'altare per i riti esplicativi.

UNZIONE COL SACRO CRISMA

L'unzione esprime il fatto che col Battesimo si diventa cristiani, cioè "altri Cristo": si appartiene a lui per sempre.

Il celebrante dice:

Dio onnipotente, Padre del nostro Signore Gesù Cristo,
vi ha liberato dal peccato
e vi ha fatto rinascere dall'acqua e dallo Spirito santo,

Se dunque, in forza della vostra fede,
siete pronti ad assumervi questo impegno,
memori delle promesse del vostro Battesimo,
rinunciate al peccato,
e fate la vostra professione di fede in Cristo Gesù:
è la fede della Chiesa
nella quale il vostro figlio viene battezzato.

E interroga genitori e padrini:

Rinunciate al peccato,
per vivere nella libertà dei figli di Dio?

Genitori e padrini: Rinuncio.

Rinunciate alle seduzioni del male,
per non lasciarvi dominare dal peccato?

Genitori e padrini: Rinuncio.

Rinunciate a satana,
origine e causa di ogni peccato?

Genitori e padrini: Rinuncio.

PROFESSIONE DI FEDE

Infine il celebrante richiede ai genitori e ai padrini la triplice professione di fede dicendo:

Credete in Dio, Padre onnipotente,
creatore del cielo e della terra?

Genitori e padrini: Credo.

Credete in Gesù Cristo,
suo unico Figlio, nostro Signore,
che nacque da Maria vergine,
morì e fu sepolto,
è risuscitato dai morti
e siede alla destra del Padre?

Genitori e padrini: Credo.

Credete nello Spirito santo,
la santa Chiesa cattolica,
la comunione dei santi,
la remissione dei peccati,
la risurrezione della carne e la vita eterna?

Genitori e padrini: Credo.

Per la celebrazione ci si raduna all'ingresso della chiesa parrocchiale.
Accanto ad ogni battezzando stanno i genitori coi rispettivi padrini e madrine.

RITI di ACCOGLIENZA

DIALOGO CON I GENITORI E I PADRINI

Quando tutti sono radunati il celebrante saluta i presenti, quindi si rivolge ai genitori di ogni bambino e domanda loro:

Che nome date al vostro bambino?

Genitori: N .

Per N. che cosa chiedete alla Chiesa di Dio?

Genitori: Il Battesimo.

Cari genitori,
chiedendo il Battesimo per vostro figlio,
voi vi impegnate a educarlo nella fede,
perché, nell'osservanza dei comandamenti,
impari ad amare Dio e il prossimo,
come Cristo ci ha insegnato.
Siete consapevoli di questa responsabilità?

Genitori: Sì.

Rivolgendo la parola ai padrini il celebrante domanda:

E voi, padrino e madrina,
siete disposti ad aiutare i genitori
in questo compito così importante?

Padrini: Sì.

E ripete le stesse domande a genitori e padrini di ogni battezzando.

SEGNO DI CROCE SULLA FRONTE DEI BAMBINI

Il celebrante prosegue:

N. ,
con grande gioia
la nostra comunità cristiana ti accoglie.
In suo nome io ti segno col segno della croce.
E dopo di me anche voi, genitori e padrini,
farete su questo bambino
il segno di Cristo Salvatore.

*È senza nulla dire, traccia sulla fronte di ogni bambino il segno di croce.
Quindi invita i genitori e padrini a ripetere il suo gesto.
Poi il celebrante invita i presenti a prendere posto in chiesa.*

LITURGIA della PAROLA

Genitori e padrini si mettono nei posti loro riservati ai piedi dell'altare.

*La Parola di Dio che ora viene proclamata annunzia la realtà del Battesimo e i doni che vengono dati a coloro che lo ricevono.
Viene proclamato un brano evangelico a scelta tra quelli seguenti.*

✠ Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù risorto disse ai suoi discepoli: «A me è stato dato pieno potere in cielo e sulla terra. Andate dunque e fate discepoli tutti i popoli, battezzandoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito santo, insegnando loro ad osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino a quando questo tempo sarà compiuto».

Parola del Signore!

® Lode a te, o Cristo.

infine, nella pienezza dei tempi,
il tuo Figlio, battezzato nell'acqua del Giordano,
fu consacrato dallo Spirito santo;

innalzato sulla croce,
egli versò dal suo fianco sangue ed acqua;

e dopo la sua risurrezione comandò ai discepoli:
«Andate, annunciate il Vangelo a tutti i popoli,
e battezzateli nel nome del Padre e del Figlio
e dello Spirito santo».

E ora, Padre,
guarda con amore la tua Chiesa:
fa' scaturire per lei la sorgente del Battesimo,
infondi in quest'acqua,
per opera dello Spirito santo,
la grazia del tuo unico Figlio;
affinché, con il sacramento del Battesimo,
l'uomo, fatto a tua immagine,
sia lavato dalla macchia del peccato
e dall'acqua e dallo Spirito santo
rinasci come nuova creatura.

Con la mano destra tocca l'acqua e prosegue:

Discenda in quest'acqua
la potenza dello Spirito santo:
perché coloro che in essa riceveranno il Battesimo,
siano sepolti con Cristo nella morte
e con lui risorgano alla vita immortale.
Per Cristo nostro Signore.

® Amen.

*Con la professione di fede genitori e padrini, e tutta l'assemblea dichiarano
la propria fede e si impegnano a trasmetterla ai battezzandi.*

RINUNCIA A SATANA

Il celebrante si rivolge ai genitori e ai padrini con queste parole :

Cari genitori, padrini e madrine,
il bambino che voi presentate
sta per ricevere il Battesimo.
Nel suo amore Dio darà loro una vita nuova
e rinascerà dall'acqua e dallo Spirito santo.
A voi il compito di educarlo nella fede,
perché la vita divina che riceve in dono
sia preservata dal peccato
e cresca di giorno in giorno.

Dopo questa formula, il sacerdote, in silenzio, fa l'unzione con l'olio dei catecumeni sul petto dei singoli battezzandi.

Genitori, padrini e battezzandi si spostano al fonte battesimale per la liturgia del sacramento.

LITURGIA del SACRAMENTO

PREGHIERA E INVOCAZIONE SULL'ACQUA

Al fonte battesimale, il celebrante, con brevi parole, rievoca ai presenti il mirabile disegno di Dio, che ha voluto santificare l'anima e il corpo dell'uomo per mezzo dell'acqua e invoca sull'acqua la presenza efficace dello Spirito santo, nel quale si rinasce alla vita divina.

Lo può fare con queste parole o con altre simili:

Fratelli carissimi,
preghiamo Dio, Padre onnipotente,
perché questo bambino rinasca alla nuova vita
dall'acqua e dallo Spirito santo.

Il celebrante, rivolto verso il fonte, pronuncia questa benedizione:

Dio, per mezzo dei segni sacramentali,
tu operi con invisibile potenza
le meraviglie della salvezza;
e in molti modi, attraverso i tempi,
hai preparato l'acqua, tua creatura,
ad essere segno del Battesimo:

fin dalle origini
il tuo spirito si librava sulle acque
perché contenessero in germe la forza di santificare;

e anche nel diluvio hai prefigurato il Battesimo,
perché, oggi come allora,
l'acqua segnasse la fine del peccato
e l'inizio della vita nuova;

tu hai liberato dalla schiavitù i figli di Abramo,
facendoli passare illesi attraverso il Mar Rosso,
perché fossero immagine
del futuro popolo dei battezzati;

✠ Dal Vangelo secondo Giovanni

C'era tra i farisei un uomo chiamato Nicodèmo, un capo dei Giudei. Egli andò da Gesù, di notte, e gli disse: «Rabbi, sappiamo che sei un maestro venuto da Dio; nessuno infatti può fare i segni che tu fai, se Dio non è con lui».

Gli rispose Gesù: «In verità, in verità ti dico, se uno non rinasce dall'alto, non può vedere il regno di Dio».

Gli disse Nicodèmo: «Come può un uomo nascere quando è vecchio? Può forse entrare una seconda volta nel grembo di sua madre e rinascere?». Gli rispose Gesù: «In verità, in verità ti dico, se uno non nasce da acqua e da Spirito, non può entrare nel regno di Dio. Quel che è nato dalla carne è carne e quel che è nato dallo Spirito è Spirito».

Parola del Signore!

® Lode a te, o Cristo.

✠ Dal Vangelo secondo Marco

In quel tempo, portavano a Gesù dei bambini perché li accarezzasse, ma i discepoli li sgridavano. Gesù, al vedere questo, s'indignò e disse loro: «Lasciate che i bambini vengano a me e non glielo impedito, perché a chi è come loro appartiene il regno di Dio. In verità vi dico: Chi non accoglie il regno di Dio come un bambino, non entrerà in esso». E prendendoli fra le braccia e ponendo le mani sopra di loro li benediceva».

Parola del Signore!

® Lode a te, o Cristo.

OMELIA

Dopo la lettura biblica il celebrante tiene una breve omelia: in essa, prendendo lo spunto dal brano biblico letto, introdurrà i presenti a una conoscenza più profonda del mistero del Battesimo ed esorterà in modo particolare i genitori e i padrini ad assumere con impegno i compiti che ne derivano.

PREGHIERA DEI FEDELI

*La Parola del Signore ci ha fatto conoscere il battesimo e i suoi grandi doni, che ora nella preghiera chiediamo a Dio per i nuovi battezzandi.
Il celebrante invita alla preghiera comune con queste parole o con altre simili:*

Fratelli carissimi,
invochiamo la misericordia di Cristo nostro Signore
per questo bambino, chiamato alla grazia del Battesimo,
per i suoi genitori, per i padrini e le madrine,
e per tutti i battezzati.

*Preghiamo insieme e diciamo: **Ascoltaci, o Signore!***

Perché questo bambino sia illuminati dal mistero della tua morte e risurrezione, rinasca a nuova vita e siano incorporati alla tua santa Chiesa; noi ti preghiamo:

Perché con la grazia del Battesimo e della Confermazione, diventi fedele discepolo e testimone del tuo Vangelo; noi ti preghiamo:

Perché, da te guidato, camminino in santità di vita e giunga alla vita eterna; noi ti preghiamo:

Perché i genitori, i padrini e le madrine diano, con il tuo aiuto, una chiara testimonianza di fede; noi ti preghiamo:

Perché tu custodisca sempre nel tuo amore la sua famiglia; noi ti preghiamo:

Perché tu ravvivi in noi la grazia del Battesimo; noi ti preghiamo:

Al posto di queste intenzioni se ne possono proporre altre simili, oppure aggiungerne altre ancora..

INVOCAZIONE DEI SANTI

Il celebrante invita i presenti ad invocare i santi, i nostri fratelli e sorelle che ci hanno preceduto nel cammino della fede, affinché i battezzandi vivano anch'essi la santità dei figli di Dio.

**Santa Maria, Madre di Dio,
San Giovanni Battista,
San Giuseppe,
Santi Pietro e Paolo,
San Martino,**

prega per noi
prega per noi
prega per noi
pregate per noi
prega per noi

Santi tutti di Dio,

pregate per noi

ORAZIONE DI ESORCISMO E UNZIONE PREBATTESIMALE

Con la preghiera della Chiesa e l'unzione viene data ai battezzandi la forza necessaria per fare - come Gesù - ogni giorno la volontà di Dio e resistere alle seduzioni del diavolo, lo spirito del male.

Il celebrante prega a nome di tutta l'assemblea:

Dio onnipotente,
tu hai mandato il tuo unico Figlio
per dare all'uomo, schiavo del peccato,
la libertà dei tuoi figli;
umilmente ti preghiamo per questo bambino,
che fra le seduzioni del mondo
dovrà lottare contro lo spirito del male:
per la potenza della morte e risurrezione del tuo Figlio,
liberalo dal potere delle tenebre,
rendilo forti con la grazia di Cristo,
e proteggilo sempre nel cammino della vita.

Per Cristo nostro Signore.

® Amen.

Il celebrante continua:

Ti ungo con l'olio, segno di salvezza:
ti fortifichi con la sua potenza Cristo Salvatore,
che vive e regna nei secoli dei secoli.

® Amen.